



Delibera n. 102/2018

Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 12 /2018

OGGETTO: Approvazione, alla luce delle nuove norme statutarie e in attuazione del mandato che il Consiglio di Amministrazione ha conferito, congiuntamente, sia al Direttore Generale che al Direttore Scientifico nella seduta del 18 settembre 2018, del "**Documento**" che definisce, relativamente alle "**Strutture di Ricerca**", criteri, modalità e procedure per la approvazione e la sottoscrizione di "**convenzioni**", "**accordi quadro**" e altri atti analoghi e/o similari, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "**protocolli di intesa**" e "**accordi di collaborazione**".

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6, che disciplinano, tra l'altro, compiti e funzioni del "**Responsabile del Procedimento**";

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF")**" e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 5, 6, 11, 12, 16 e 17;

CONSIDERATO in particolare, che:

- l'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che:
 - ai "**dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo...**";
 - i dirigenti "**sono responsabili, in via esclusiva, dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati...**";
- l'articolo 16 del predetto Decreto Legislativo prevede, a sua volta, che "**...i dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati,**

nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4 esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:

- a) *formulano proposte ed esprimono pareri;*
- a-bis) *propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;*
- b) *curano l'attuazione di piani, programmi e direttive generali definite dagli organi di indirizzo, attribuiscono ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni, definiscono gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuiscono agli stessi le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;*
- c) *adottano gli atti relativi alla organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale;*
- d) **adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, fatti salvi quelli delegati ai dirigenti;**
- d-bis) *adottano i provvedimenti previsti dall'articolo 17, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni;*
- e) *dirigono, coordinano e controllano le attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e propongono l'adozione, nei confronti dei dirigenti, delle misure previste dal successivo articolo 21 in materia di responsabilità dirigenziale;*
- f) *promuovono e resistono alle liti ed hanno il potere di conciliare e di transigere, fermo restando quanto disposto dall'articolo 12, comma 1, della Legge 3 aprile 1979, numero 103;*
- g) *richiedono direttamente pareri agli organi consultivi dell'amministrazione e rispondono ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza;*
- h) *svolgono le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro;*
- i) *decidono sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti;*
- l) *curano i rapporti con gli uffici della Unione Europea e degli organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive dell'organo di direzione politica, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio o organo;*
- l-bis) *concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;*
- l-ter) *forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per la individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;*
- l-quater) *provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva...";*
- l'articolo 17 del Decreto Legislativo innanzi richiamato prevede, infine, che:
 - **i "...*dirigenti, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4, esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:***



- a) *formulano proposte ed esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;*
- b) **curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;**
- c) **svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;**
- d) *dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;*
- d-bis) *concorrono alla individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;*
- e) *provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 16, comma 1, lettera l-bis;*
- e-bis) *effettuano la valutazione del personale assegnato ai propri uffici, nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti...";*

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il **"Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70"**, ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come modificato e integrato dallo **"Allegato 2"** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la **"Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137"**;

VISTI il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il **"Codice della Amministrazione Digitale"**;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"**, ed, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in **"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"**;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in **"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"**;

VISTA la **"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica"** del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l'articolo 2, che **"...delega il Governo ad adottare, entro**

un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"**, e che disciplina, in particolare, la *"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."*;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"**;

CONSIDERATO che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli **"obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni"** e l'esercizio del **"diritto di accesso civico"**;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, ed, in particolare, gli articoli 1, 7, 11, 13, 16 e 17;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di **"Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene **"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 13 settembre 2016, numero 214, ed, in particolare, gli articoli, 17, 40, 40-bis e 44, comma 1-bis;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che contiene disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state approvate alcune **"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30"**



marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il nuovo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, e pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018;

CONSIDERATO pertanto, che il nuovo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

CONSIDERATO in particolare, che:

- l'articolo 6, comma 2, lettera n), del nuovo "**Statuto**" prevede che il Consiglio di Amministrazione "...stabilisce i criteri, le procedure e le modalità di approvazione delle "**convenzioni**" e degli "**accordi quadro**" con le Università e con gli altri enti o organismi pubblici e privati, sia nazionali che internazionali...";
- gli articoli 14, comma 3, lettera n), 16, comma 5, e 18, comma 12, del nuovo "**Statuto**" prevedono, rispettivamente, che il **Direttore Generale**, il **Direttore Scientifico** e i **Direttori** delle "**Strutture di Ricerca**" adottano "...atti e provvedimenti, ivi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nel rispetto di condizioni e modalità definite dal "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dell'Ente..."

CONSIDERATO altresì, che, nella seduta del **18 settembre 2018**, il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha proposto, al "...fine di snellire e di decongestionare l'attività ordinaria...", che "...le due Direzioni, Generale e Scientifica, elaborino, di concerto, nuovi criteri, procedure e modalità..." che prevedano che "...le "**convenzioni**" e gli "**accordi quadro**" stipulati dalle "**Strutture di Ricerca**", senza oneri o con oneri da definire, possano essere sottoscritte in autonomia dai "**Direttori di Struttura**"...";

CONSIDERATO che, nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta del Presidente ed ha "...dato mandato alle due Direzioni, Generale e Scientifica, di predisporre, per le finalità innanzi specificate, una Bozza di Delibera, da sottoporre al suo esame nella prima seduta utile...";

CONSIDERATO che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e il Dottore **Filippo ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico del medesimo "**Istituto**", hanno congiuntamente predisposto, in attuazione del mandato che è stato loro conferito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del **18 settembre 2018**, un "**Documento**" che, alla luce delle nuove norme statutarie, come innanzi richiamate, e tenendo conto delle disposizioni contenute:

- negli articoli 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni;
- negli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni,

definisce, relativamente alle "**Strutture di Ricerca**", criteri, modalità e procedure per la approvazione e la sottoscrizione di "**convenzioni**", "**accordi quadro**" e altri atti analoghi e/o similari, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "**protocolli di intesa**" e "**accordi di collaborazione**";



RITENUTO che il predetto "**Documento**" sia pienamente condivisibile, sia sotto il profilo formale che sotto il profilo sostanziale;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

DELIBERA

Articolo 1. Di approvare il "**Documento**" che, alla luce delle nuove norme statutarie, come richiamate nelle premesse e tenendo conto delle disposizioni contenute:

- negli articoli 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni;
- negli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni,

definisce, relativamente alle "**Strutture di Ricerca**", criteri, modalità e procedure per la approvazione e la sottoscrizione di "**convenzioni**", "**accordi quadro**" e altri atti analoghi e/o similari, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "**protocolli di intesa**" e "**accordi di collaborazione**", come congiuntamente predisposto, in attuazione del mandato che è stato loro conferito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del **18 settembre 2018**, dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e dal Dottore **Filippo ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico del medesimo "**Istituto**", che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

Articolo 2. Di autorizzare l'adozione di tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della presente Delibera .

Roma, 20 novembre 2018

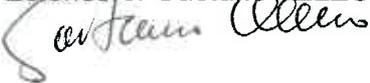
Il Segretario



Il Presidente



Estensore: Gaetano TELESIO



.....



"Documento" che, alla luce delle nuove norme statutarie e in attuazione del mandato che il Consiglio di Amministrazione ha conferito, congiuntamente, sia al Direttore Generale che al Direttore Scientifico nella seduta del 18 settembre 2018, definisce, relativamente alle **"Strutture di Ricerca"**, criteri, modalità e procedure per la approvazione e la sottoscrizione di **"convenzioni"**, **"accordi quadro"** e altri atti analoghi e/o similari, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, **"protocolli di intesa"** e **"accordi di collaborazione"**.

A) Contesto normativo di riferimento

Il presente **"Documento"** viene predisposto:

- ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera n), del nuovo Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- tenendo conto delle disposizioni contenute:
 - negli articoli 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni;
 - negli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
 - negli articoli 14, comma 3, lettera n), 16, comma 5, e 18, comma 12, del nuovo **"Statuto"**.

B) Definizione degli ambiti di competenza delle "Strutture di Ricerca" in materia di approvazione e di sottoscrizione di "convenzioni", "accordi quadro" e altri atti analoghi e/o similari, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "protocolli di intesa" e "accordi di collaborazione".

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e degli articoli 14, comma 3, lettera n), 16, comma 5, e 18, comma 12, del nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, i **Direttori** delle **"Strutture di Ricerca"**, poiché svolgono incarichi e/o funzioni dirigenziali, adottano *"...atti e provvedimenti, ivi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nel rispetto di condizioni e modalità definite dal "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dell'Ente..."* e possono esercitare, direttamente o su delega, autonomi poteri di spesa.

Nelle more della predisposizione del nuovo **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"** dell'Ente, le condizioni e le modalità previste dalle norme statutarie innanzi richiamate possono essere senz'altro definiti, anche se temporaneamente, dal Consiglio di Amministrazione, che è, peraltro, l'Organo di Governo deputato ad approvare, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e dell'articolo 6, comma 2, lettera d), del nuovo **"Statuto"**, tutti i **"Regolamenti Interni"**.

Applicando i predetti criteri, è possibile definire, con sufficiente chiarezza e precisione, modalità e procedure per la approvazione e la sottoscrizione, direttamente a cura delle **"Strutture di Ricerca"**, di alcune tipologie di **"convenzioni"**, **"accordi quadro"** e altri atti analoghi e/o similari, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, **"protocolli di intesa"** e **"accordi di collaborazione"**.

In particolare, i **Direttori** delle **"Strutture di Ricerca"**, nell'esercizio delle loro funzioni dirigenziali possono, con propria Determina, approvare gli **"schemi"** di **"convenzioni"**, di **"accordi quadro"** e di altri atti analoghi e/o similari, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, **"protocolli di intesa"** e **"accordi di collaborazione"**, autorizzare la loro stipula e, successivamente, procedere alla loro sottoscrizione, a condizione che i predetti **"atti convenzionali"** abbiano rilevanza locale

e/o territoriale e non richiedano la firma del "**Rappresentale Legale**" dell'Ente, limitatamente alle tipologie di seguito elencate e specificate:

- a) "**atti convenzionali**" di qualsiasi natura e contenuto che non comportano oneri economici e/o finanziari di alcun tipo;
- b) "**atti convenzionali**" di qualsiasi natura e contenuto che vengono perfezionati in attuazione di Delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- c) "**atti convenzionali**" di qualsiasi natura e contenuto che comportano oneri esclusivamente "**figurativi**" (o "**in kind**") a carico di risorse rese disponibili dalle "**Strutture di Ricerca**";
- d) "**atti convenzionali**" di qualsiasi natura e contenuto con i quali le "**Strutture di Ricerca**" finanziano con proprie risorse delle borse di studio per l'accesso e la frequenza di Corsi di Dottorato di Ricerca o degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca

Nel caso in cui, sebbene sussistano tutte le condizioni specificate nel precedente capoverso, venga, comunque, richiesta, ai fini della validità di un "**atto convenzionale**", la sottoscrizione del "**Rappresentale Legale**" dell'Ente, I **Direttori** delle "**Strutture di Ricerca**" sono tenuti a predisporre e a siglare appositi Decreti, a firma del Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con i quali vengono approvati gli "**schemi**" di "**convenzioni**", di "**accordi quadro**" e di altri atti analoghi e/o simili, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "**protocolli di intesa**" e "**accordi di collaborazione**", ed autorizzata la loro stipula, e a trasmetterli all'Ufficio di Presidenza, con i relativi allegati, per gli adempimenti successivi.

A cadenza bimestrale, le singole "**Strutture di Ricerca**" trasmettono agli Uffici di Presidenza, a cura dei loro Direttori, gli "**atti convenzionali**" approvati e sottoscritti autonomamente, al fine di dare al Consiglio di Amministrazione apposita informativa.

C) Competenze residuali.

In tutte le altre ipotesi diverse da quelle espressamente contemplate e disciplinate nella lettera B) del presente "**Documento**", la approvazione e la sottoscrizione di "**convenzioni**", "**accordi quadro**" e altri atti analoghi e/o simili, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "**protocolli di intesa**" e "**accordi di collaborazione**" restano di competenza del Consiglio di Amministrazione.

Roma, _____

IL DIRETTORE SCIENTIFICO
Dottore Filippo ZERBI



IL DIRETTORE GENERALE
Dottore Gaetano TELESIO

